

Registro telematico dell'olio d'oliva

Nuove regole per olive e oli biologici o in conversione

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha diffuso una [Circolare gestione olive biologiche e in conversione.pdf](#) rivolta a tutti gli operatori del settore olivicolo-oleario, con indicazioni importanti sulla corretta gestione delle registrazioni relative a olive e oli qualificati come **biologici** o **in conversione** nel registro telematico dell'olio d'oliva.

Il punto centrale della circolare

Il Ministero richiama l'attenzione sulla necessità di garantire **piena coerenza** tra:

- le registrazioni di carico delle olive biologiche o in conversione, e
- le successive operazioni di produzione dell'olio.

Eventuali incongruenze tra questi due momenti della filiera non sono considerate un semplice errore formale: costituiscono un'**errata tenuta del registro**, con conseguente possibilità di applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Controlli informatici automatici dal 1° agosto 2026

La novità più rilevante riguarda i tempi di adeguamento. A partire dal **1° agosto 2026** saranno attivati controlli informatici automatici sul sistema del registro telematico, che **impediranno la registrazione** di operazioni non coerenti con le giacenze effettivamente presenti a sistema. In pratica, da quella data non sarà più possibile "correggere in corsa" eventuali disallineamenti: il sistema stesso bloccherà le operazioni che non trovano corrispondenza con le giacenze registrate.

Cosa fare da subito

Per evitare blocchi operativi e possibili sanzioni, è consigliabile:

1. **Verificare le procedure di registrazione** attualmente in uso in azienda, con particolare attenzione a olive e oli biologici o in conversione.
2. **Controllare la coerenza** tra i carichi registrati e le produzioni di olio effettivamente dichiarate.
3. **Prendere visione della circolare integrale**, che riporta anche i codici di movimentazione da utilizzare per le produzioni in conto proprio e in conto terzi.
4. **Adeguare per tempo** le proprie modalità di registrazione, in modo da arrivare pronti alla data di attivazione dei controlli automatici.

Per approfondire

Gli aspetti operativi e tecnici — inclusi i codici di movimentazione specifici — sono illustrati integralmente nella circolare ministeriale, che raccomandiamo di consultare con attenzione prima della scadenza del 1° agosto 2026.